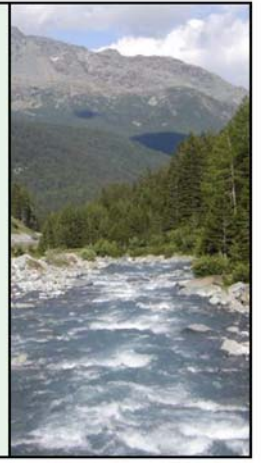


Il Mallera

Foglio di collegamento fra le Parrocchie di Mossini e Ponchiera



Il Vangelo di domenica - Gv 15,1-18 V domenica di Pasqua

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

COMMENTO al Vangelo di Paolo Curtaz

Come può un tralcio vivere senza essere intimamente legato al ceppo? Come può nutrirsi se è staccato dalla vite che lo genera? Che lo attraversa con la sua linfa vitale come un sangue che scorre nelle vene? Ecco allora l'invito che il risorto rivolge a ciascuno di noi: rimanete. Dimorate. Restate. Se in qualche modo siamo stati sedotti dal Vangelo, se abbiamo fatto esperienza di Cristo nella nostra vita, se il risorto è più di un ricordo, di un fantasma, se abbiamo visto e creduto, se la nostra mente si è aperta all'intelligenza delle Scritture, se lo abbiamo riconosciuto nello spezzare del pane, delle ferite condivise, nella voce che ci chiama con amore a autorevolezza, allora sappiamo che senza Cristo non possiamo fare niente. Non possiamo fare più niente.

Perché la sua Parola ha spalancato il nostro cuore,

illuminato la nostra anima. Ora vediamo. Capiamo. Sappiamo. E se restiamo uniti a Lui, se siamo intimamente collegati, connessi, allora da lui riceviamo la linfa che ci fa vivere, non soltanto esiste. La nostra vita quotidiana, fatta di mille o di poche cose, di lavoro, di attese, di relazioni, di fatica, di luci e di ombre, acquista uno spessore diverso. E sperimentiamo, davvero, sul serio, nella verità che risuona dentro di noi, che quando ci allontaniamo da Cristo inaridiamo, sopravviviamo, ma non portiamo nessun frutto. Nessuno. Non è una minaccia, ma una descrizione della realtà più semplice ed ovvia: senza Cristo non possiamo fare nulla. Sì certo: ci affatichiamo, otteniamo successi lavorativi, forse, realizziamo i nostri desideri. Ma tutto è nulla. Perché sfugge alla logica dell'anima, della nostra missione. Perché appartiene alle cose fuori. Belle, dignitose, importanti, gratificanti. Ma fuori.

Entrare nel pensiero di Cristo, nella logica dell'amore e dell'amare, entrare nella logica del discernimento del sapere, del vedere con lo sguardo dello Spirito, restare intimamente uniti, lasciar scorrere la sua linfa in noi, ci aiuta a portare frutto. Frutto che non è il risultato di uno sforzo, ma la fioritura di una vita. Ma come questo avviene? È Gesù che ce lo dice: custodendo, meditando, pregando la Parola. Molti sono i modi per restare innestati a lui: la vita interiore, la comunità, i segni della sua presenza che sono i sacramenti. Ma qui, in questo Vangelo, Gesù parla della sua Parola. Accolta ogni giorno, ogni domenica, come si accoglie una linfa vitale. Una Parola che ci svela una verità inattesa: il Padre è felice quando portiamo molto frutto, quando siamo discepoli. Dio è glorificato quando siamo felici, quando la nostra vita cambia e lascia spazio all'inaudito di Dio. Ecco, amici. Dimoriamo.

COMUNICAZIONE DEL PARROCO

In merito alla richiesta di varie forze politiche di usufruire del salone dell'oratorio di Mossini per attività di informazione e propaganda in vista delle prossime elezioni amministrative, comunico che la Parrocchia si adegua a quanto stabilito dalla Conferenza Episcopale Lombarda nella "Nota in vista delle elezioni politiche e amministrative" del 18 gennaio scorso, che, al riguardo, prevede quanto segue: *"Per evitare ogni possibile strumentalizzazione e per difendere gelosamente la libertà della Chiesa di fronte a tutti, le parrocchie, gli istituti religiosi, le scuole cattoliche, le associazioni e i movimenti ecclesiali, durante il periodo elettorale non mettano sedi e strutture a disposizione delle iniziative di singoli partiti o formazioni politiche. Si deve vigilare per evitare che le ordinarie iniziative pastorali vengano strumentalizzate a fini elettorali."*

In merito all'incontro tenuto in data venerdì 13 aprile da una delle forze politiche in campo, tengo a precisare che si è trattato di una svista, in quanto la richiesta è giunta mentre ero impegnato nel Pellegrinaggio parrocchiale che si è svolto a Roma subito dopo Pasqua, e non mi sono reso conto che si chiedeva la disponibilità del salone per un incontro di carattere politico. Chiedendo scusa alle altre forze politiche a cui in seguito la disponibilità è stata negata, assicuro che, salvo nuove direttive, questa rimarrà anche per il futuro la scelta delle parrocchie di Mossini e Ponchiera che, nel rispetto dell'opinione di tutti e dell'indipendenza della Chiesa di fronte alle istituzioni civili, non intendono schierarsi o favorire alcuno.

Programmazione pastorale per le chiese di Arquino, Mossini, Ponchiera e Sant'Anna

- Settimana dal 29 aprile al 6 maggio 2018 -

	Messe	Intenzioni	Attività
domenica 29 V domenica di Pasqua	8.30 Arquino 9.45 Ponchiera 11.00 Mossini	<i>Lisio e Rosina</i> <i>per le comunità</i> <i>Colombera Carlo, Guido, Fabio e Solenia</i>	Battesimo di Scherini Tommaso
<i>lunedì 30</i>			
<i>martedì 1</i> S. Giuseppe, lavoratore	18.00 Mossini 20.00 Ponchiera	<i>Luigia e Martino</i>	S. Messa in contrada Scherini-Pozzoni, presso la ex chiesa di S. Andrea Avellino al termine distribuzione dell'acqua benedetta
<i>mercoledì 2</i> S. Atanasio	18.00 S. Anna		
giovedì 3 Santi Filippo e Giacomo	18.00 Ponchiera	<i>Franca e Guerrino</i>	19.30 Mossini: cena e incontro adolescenti e collaboratori per programmazione GRESt
<i>venerdì 4</i>	18.00 Mossini	<i>Settimo di Peppino Della Marianna</i>	20.15 Rosario in località Ronchi
<i>sabato 5</i>	17.00 S. Anna	<i>Intenzione particolare</i>	14.15 Ponchiera: incontri dei cammini di fede 14.30 Mossini: incontri dei cammini di fede
domenica 6 VI domenica di Pasqua	8.30 Arquino 9.45 Mossini 11.00 Ponchiera	<i>Scherini Bonomo e famiglia</i>	FESTA DEGLI ANZIANI A PONCHIERA

don Maurizio 0342 213872 / 331 4720551 / e-mail: mallero@tim.it

AVVISI

MESE DI MAGGIO

a Ponchiera: tutti i martedì sera celebrazione della **S. Messa** nelle varie contrade con distribuzione dell'acqua benedetta per la benedizione delle famiglie, secondo il seguente calendario:

martedì 1 contrade Scherini-Pozzoni	martedì 8 contrada Morelli
martedì 15 contrada Bettini	martedì 22 contrada Bordoni
martedì 29 contrada Rasella	

ad Arquino: **S. Messa** al capitello e **distribuzione acqua benedetta** domenica 13 alle 20.

a Mossini - S. Anna: recita del **Rosario** il venerdì alle 20 nelle contrade, secondo il seguente calendario: venerdì 4 Ronchi, venerdì 11 S. Gaetano, venerdì 18 Colombera, venerdì 25 Gualzi

Da mercoledì a venerdì pomeriggio continuano le **benedizioni delle famiglie** in zona Mossini. Le famiglie interessate riceveranno una lettera di avviso alcuni giorni prima del mio passaggio.

Giovedì 3, alle 19,30, a Mossini **cominciamo la preparazione in vista del GRESt**. Oltre a tutti gli adolescenti del giovedì sera, sono invitati a partecipare tutti coloro che danno la disponibilità per aiutare, nei vari momenti del Grest, in modo particolare per i laboratori che verranno proposti ai bambini. Dopo la cena verrà presentato il tema, l'inno e il materiale del GRESt e cominceremo una prima programmazione delle attività e delle uscite.

Domenica 6 maggio: **festa degli anziani** a Ponchiera. Segue il pranzo presso la struttura degli Alpini.